



IL MATTINO
SALERNO

estratto da pag. 32

Scaricano rifiuti a Pregiato e S. Anna l'ex palasport utilizzato come discarica

Simona Chiariello

Pneumatici, materiali edili e finanche igienici. Sono alcuni dei rifiuti, accumulati nella zona di Pregiato, in particolare davanti all'ex Palazzetto dello sport. È questa la denuncia di alcuni residenti che hanno segnalato la presenza di discariche a cielo aperto. Secondo quanto indicato dagli abitanti delle frazioni di Pregiato e Sant'Anna, l'ex Palazzetto dello sport viene usato come discarica per smaltire rifiuti ingombranti e pericolosi. «Da tempo la zona viene utilizzato per sversate rifiuti - spiegano i residenti - C'è di tutto. Negli ultimi giorni abbiamo visto cumuli di immondizia. Sono saltati agli occhi pneumatici, come anche

materiali edili. Purtroppo è una cattiva abitudine o meglio una vera e propria infrazione che viene commessa ripetutamente, crediamo, da persone non della frazione o addirittura non cavesi. Non possiamo credere che i nostri concittadini abbiano comportamenti così incivili ed irrispettosi». Nelle ultime ore l'ex consigliere comunale Vincenzo Lamberti ha segnalato la presenza di igienici abbandonati in strada. Una vera e propria immagine di degrado per la città. «Siamo alle solite - lamentano i cittadini - si tratta di incivili, anzi di autentici delinquenti, che non seguono le normali procedure per lo smalti-

mento dei rifiuti speciali. Crediamo che si tratti di forestieri che usano le frazioni per sbarazzarsi delle immondizia, in particolare di materiale edile, pittura, ma anche pneumatici». E c'è chi si chiede: «Le telecamere a cosa servono? Le immagini devono essere visionate regolarmente per incastrare i responsabili. Devono essere puniti con multe salate e, soprattutto, bisogna applicare delle misure e delle pene più severe per chi è recidivo». Le frazioni restano in ogni caso le zone più colpite da questo dilagante fenomeno dell'abbandono di rifiuti pesanti e pericolosi.

IL MATTINO
SALERNO

estratto da pag. 32

Cava-Dragonea, braccio di ferro sui lavori

È in atto un braccio di ferro legale tra il Comune di Cava de' Tirreni e la provincia di Salerno per la messa in sicurezza della Sp 75, dopo l'incendio che lo scorso 9 settembre ha distrutto la scarpata che sovrasta la carreggiata, in località Avvocatella. Lo scorso 9 settembre l'ordinanza sindacale che, oltre a chiudere la strada per sicurezza,

demandava alla Provincia, Ente proprietario dell'arteria, le azioni tecniche e amministrative necessarie alla riapertura. Lo scorso 16 novembre la Provincia ha invece chiesto al Comune l'emissione di un'ordinanza sindacale verso i proprietari della scarpata. L'Ente ha risposto che tale attività rientra, come previsto dal codice civile e della strada, tra i

compiti dell'ente proprietario. A rafforzare la tesi una sentenza del Tar del 2013 che, in analoghe circostanze e sullo stesso tratto di strada, diede ragione ai proprietari dei terreni sovrastanti. Il sindaco Servalli, anche consigliere provinciale, si è impegnato a convocare una nuova riunione in Provincia per risolvere la situazione.

v.d.d.

IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le **Cronach** 

Domenica 20 dicembre 2020 • San Domenico

VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA

Anno VII • n. 349

0,50

cronacasalerno@gmail.com • www.cronachesalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/

DIRETTORE: TOMMASO D'ANGELO

LA NOTA

Tra imbecilli e mascalzoni, il Covid non coalizza, non fa fare squadra

Aldo Primicerio

Scegliete voi come definirli. Imbecilli (o mascalzoni?) sono quelli che si risentono perché gli è saltata l'annuale sciata, ma si consolano con gli spritz ai tavoli dei bar, mentre intorno la gente muore senza l'ultimo saluto, gli obitori sono pieni, ed i camion dell'Esercito... **SEGUE A PAG. 11**



SALERNO

Il dramma delle partite Iva "Abbandonati dalle Istituzioni"



SALERNO

Al bar Elite l'Aisp consegna alimenti alle famiglie in difficoltà



ANNULLATA LA ZONA GIALLA: CAMPANIA ARANCIONE

DE LUCA CHIUDE TUTTO LA RIVOLTA IN PIAZZA DEI RISTORATORI

Commercianti in ginocchio, dalle 11 nei bar vietati gli alcolici
Nuovo focolaio al Campolongo hospital: 20 persone contagiate

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DI PERNA: "INIZIATIVA DI SOLIDARIETA"

Mano nella mano, doni per 1000 bimbi bisognosi
Mimmo Credendino (Carisal): "Felici per tante famiglie"



BELLIZZI

I fratelli Leo ad un passo dalla maratona di New York



SALERNO

Premio Barlaro
Premiate due studentesse del liceo Tasso

IL PERSONAGGIO

Della Crivelli e i gioielli artigianali di alta oreficeria



LA RIFLESSIONE

Il futuro della giustizia
Enrico Tortolani*

Nel tempo del covid la giustizia ha dovuto riscrivere molte delle sue regole operative che incidono nelle attività quotidiane. Avvocati, magistrati e cancellieri hanno dovuto far presto i conti con le chiusure, il distanziamento, le udienze telematiche e gli altri problemi... **SEGUE A PAG. 11**



L'INIZIATIVA

Evento in diretta





Umonaco
Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 -  U Monaco

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia



2° ANNIVERSARIO
ANNI



Umonaco
Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 -  U Monaco

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia



2° ANNIVERSARIO
ANNI



In collaborazione con

Le **Cronache**
direttore Tommaso D'Angelo

Presenta

Prodotti dolciari artigianali di Gran Qualità

Ci troviamo tra i Comuni di Nocera Superiore e Cava de' Tirreni, sulla nazionale, dove sorge l'imponente piramide che è diventata il simbolo della nostra pasticceria che, aperta h 24 ci dà la possibilità di accogliere tutti. Via Nazionale, 1, 84015 Nocera Superiore (SA)

**Pagina
Interattiva
Clicca e visita
il Nostro
Shop Online**



Natale con "Qualità+Cultura"
ad ogni tuo acquisto riceverai l'abbonamento per 1 anno al
Quotidiano "le Cronache" ed ai "Social Magazine Interattivi"

I Nostri Prodotti Artigianali



**Clicca su
ogni singolo
Prodotto
per avere
dettagli e
Prezzi**



**CESTI DEL SANTO NATALE
in Promozione !**

I nostri prodotti sono
anche sul Portale :

AVolit

aderente :

FederComTur



La strenna

Libri per grandi e piccini
quante storie sotto l'albero

Monica Trotta a pag. 34



Il festival

Ravello «winter edition»
tre concerti per le feste

Erminia Pellicchia a pag. 35



La crisi, la sicurezza Salerno blindata ma continua il maxi-esodo dal Nord: verifiche su 200 autocertificazioni

Bar e ristoranti, colpo di grazia

Campania arancione, gestori contro De Luca: «Ci toglie anche quei 4 giorni di ossigeno»

L'inchiesta/1

Nocera, tangenti
al Genio Civile
Giordano resiste
in Consiglio

Nello Ferrigno

D omànè previsto l'interrogatorio di garanzia di Giancarlo Giordano e Vittorio Bartoli. Il magistrato è chiamato a confermare o meno la misura cautelare degli arresti domiciliari dei due funzionari del Genio Civile, il secondo in pensione. Ambienti vicini a Giordano sostengono che non si dimetterà da consigliere comunale.

A pag. 32

L'inchiesta/2

Scontri tra tifosi
il pm chiede
il processo anche
per i molossi

Nicola Sorrentino

P er gli scontri avvenuti tra i tifosi della Nocerina e quelli del Foggia, con la polizia a gestire entrambe le tifoserie, 32 persone rischiano il processo. Ci sono anche dieci supporter della Nocerina, insieme ai ventidue già identificati della tifoseria pugliese, dopo un'indagine condotta dalla polizia del commissariato di Stato locale. Per i 32 c'è la richiesta di rinvio a giudizio.

A pag. 32

L'intervista Ficarra: non è più il tempo di fare opera di convincimento



Il questore: aperitivi delle vigilie saremo inflessibili con chi sgarra

Peironilla Carillo a pag. 29

Barbara Cangiano
Gianluca Sollazzo

I l giallo non si addice alla Campania. Con buona pace di baristi e ristoratori, già da giorni ai nastri di partenza. C'è chi aveva organizzato il brunch dell'anti vigilia, chi stava sponsorizzando sui social i menù per i quattro giorni di libertà. E chi, ieri mattina, ha svaligiato di buon ora i mercati, per essere pronto ad accogliere i clienti al tavolo. La doccia fredda è arrivata nel primo pomeriggio di ieri, con l'ordinanza numero 98 firmata da Vincenzo De Luca. Intanto, continua il maxi-esodo dal Nord e si intensificano i controlli.

Allepagg. 28 e 29



Sabino Russo

A dieci giorni dalla riapertura delle scuole primarie e dell'infanzia in provincia di Salerno, si contano i primi contagi tra i piccoli studenti e le prime chiusure.

A pag. 30

La politica Alla riunione Fi, Azione, M5S e Verdi

«Assieme per Salerno» prove di coalizione per l'assalto a Napoli

Otto consiglieri, due parlamentari e associazioni
L'obiettivo: scegliere un unico candidato sindaco

Giovanna Di Giorgio

U na convergenza d'intenti, una confluenza di percorsi, un punto d'incrocio di esperienze variegate e diverse. Si chiama «Assieme per Salerno» ed è il progetto a cui il Comitato civico per Salerno sta lavorando per riunire la politica e il mondo civico con un'idea precisa sul da farsi.

A pag. 31

L'urbanistica

Nuovo waterfront
finalmente si parte
progetto in Regione
per il disco verde

Turco a pag. 31

Serie B



Turnover e infortuni così cambia la Salernitana

Eugenio Marotta a pag. 36

Sopra le righe

I Neet e i figli di papà, Salerno allo specchio

Carla Errico

C'è proprio qualcosa che non torna, a leggere come ci dipinge il dossier del Sole24Ore. Salerno già giù per qualità della vita, per i redditi risucchiati dalla crisi, eppure su su per la capacità di (auto)rappresentarsi nel tempo libero e felice che fa. Il contrasto più evidente è però quello che riguarda la diafonia tra presente e futuro. Si parla di ragazzi, sì, e se ne parla con un'ambivalenza strutturale che solo per suggestione rimem-

bra il dualismo identitario iconizzato nelle due facce di san Matteo. A farla breve. Abbiamo quasi un terzo di ragazzi Neet, giovani che non studiano e non lavorano e dunque non hanno idea di come far evolvere la propria vita. Una condizione che grida vendetta e chiama in causa responsabilità politiche di gestione di welfare e accessibilità alle risorse. Però poi, a fronte dei disperati, ci sono gli under 30 che fanno impresa e che riportano su l'asticella dell'autostima comunitaria: decimi in Italia, la miglior perfor-

mance tra tutti gli indici sondati. Bene, e male. C'è da chiedersi quale sia il gap tra i ragazzi che si arrendono e quelli che intraprendono. Sfigati i primi, figli di papà i secondi? Non è detto ma è possibile, se è vero che (non solo) in tempi di crisi vince la pulsione del corporativismo e dell'autoriproduzione. Questa provincia è una grande bellezza, come non condividere il refrain, ma anche una grande condanna. Perché nel saldo tra vincitori e vinti c'è qualcosa che non torna.

© SARACOLLO/REUTERS

Pallamano



La Jomi sempre super alza la quinta Supercoppa

Giancarlo Frasca a pag. 37

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

DOMENICA 20 DICEMBRE 2020

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)
E-MAIL: REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it

€ 1.30

ANNOXXIV - N° 304

Codice ISSN Online 2499-0965

Campania, De Luca preferisce l'arancione

L'ordinanza blocca il passaggio della regione in fascia "gialla": per tre giorni locali paralizzati, la rivolta dei ristoratori
Vertice in Prefettura per garantire i controlli: mille uomini in strada. Salerno, ancora assembramenti al Corso ■ ALLE PAGG. 2 E 3

SAN VALENTINO TORIO



Travolto da un'auto Muore commercialista

GRAMAZIO A PAGINA 18

BATTIPAGLIA

«Mi curo in Puglia» Ma l'Asl la blocca

BATTISTA A PAGINA 20

SCAFATI

Spaccio di droga Indagate 48 persone

GUERRITORE A PAGINA 19

SALERNITANA, DOMANI C'È L'ENTECLA



Ansia Djuric ma la vetta è a -1

ROMEO E MASUCCI ALLE PAGINE 26 E 27



La gioia delle salernitane

JOMI SALERNO CAMPIONE A CHIETI

Le regine della pallamano trionfano in Supercoppa

A PAGINA 28

ALL'INTERNO

ALLARME A EBOLI

Un focolaio al Campolongo Venti positivi



A PAGINA 7

SALERNO

Piano per i vaccini All'ospedale "Ruggi" è record di adesioni

CAVALIERE A PAGINA 5

CONTRONE

Bambino infetto Il sindaco chiude asilo nido e scuole

A PAGINA 4

IL CASO

Trotula e l'Auditorium fantasma

Il Comune spende 70mila euro per abbellire l'ex Umberto I

Mentre l'Amministrazione si arrovela da mesi - senza trovare una soluzione percorribile - su come realizzare il parcheggio che consentirebbe di aprire l'Auditorium di via de Renzi, nei giorni scorsi è stata selezionata l'opera d'arte che dovrà decorare il muro del terrazzo panoramico della struttura chiusa dal 16 maggio del 2016, data della consegna dei lavori.



L'ex Umberto I di Salerno

PAGANI

Parrocchia di San Sisto II al servizio degli ultimi

A PAGINA 8

TEDESCO A PAGINA 9

Scuole e rifiuti, costi più alti per i cavesi

La giunta pubblica le previsioni di spesa per il 2021: 23 milioni di euro per gli stipendi al personale, l'edilizia e il Covid

Tempi di conti a Palazzo di Città: la giunta notifica alla tesoreria la previsione delle spese che bisognerà effettuare nel primo semestre del prossimo anno per pagare il personale del Comune e, allo stesso tempo, garantire i servizi erogati ai cittadini. La quantificazione preventiva delle somme di denaro da destinare al pagamento delle retribuzioni del personale dipendente, delle rate dei mutui e per l'espletamento dei servizi locali è stata ratificata nei giorni scorsi dall'esecutivo del sindaco **Vincenzo Servalli** che ha dato l'ok al prospetto di previsione degli importi che verranno erogati nel primo semestre del 2021 per un totale di quasi 23 milioni di euro. Una somma di gran lunga superiore (oltre il doppio) rispetto a quella prevista per lo scorso anno - quando la spesa programmata era di circa 10 milioni di euro - e che servirà in particolare a potenziare alcuni servizi a garanzia del decoro cittadino e della viabilità, ma soprattutto quei settori che si sono trovati in prima linea a fronteggiare l'emergenza Covid nel corso degli ultimi mesi. Se, infatti, le spese per il personale (comprendente di oneri e tasse) sono rimaste perlopiù invariate e intorno alla soglia dei 4 milioni di euro, meno risorse verranno invece utilizzate per l'ammortamento dei mutui attualmente in corso (tra questi quelli accessi per i lavori alla scuola di Passiano e la messa in sicurezza di via Cinque) per un totale di 325 mila euro (l'anno scorso la somma prevista era di circa 500 mila euro).

Il tutto a vantaggio di altri settori quali l'istruzione, in particolare per le scuole primarie e secondarie di primo grado di competenza diretta dell'Amministrazione Comunale che ha deciso di prevedere per quest'anno una spesa di circa 1 milione mentre l'investimento dello scorso anno era di 488 mila euro. Di seguito un analogo per i servizi che riguardano la Polizia Lo-



La giunta Servalli nel giorno dell'insediamento

cale (si è passati da 122 mila euro a 367 mila euro), la viabilità e le infrastrutture stradali (ben 2 milioni di euro in luogo dei 644 mila euro del 2020). A sorpresa, però, sono stati ridotti le somme previste per la Protezione Civile che nel primo semestre del 2021 dovrà accontentarsi di soli 74 mila euro, a fronte dei 314 mila euro del 2020. A be-

neficiarne, infine, gli altri settori che riguardano servizi essenziali da garantire quotidianamente. La previsione di spesa maggiore - stando secondo il documento approvato dalla giunta - riguarda lo smaltimento dei rifiuti (10 milioni 775 mila euro) e il servizio idrico integrato (429 mila euro) a fronte delle concrete difficoltà riscontrate

nell'anno appena trascorso sia in termini di recupero dei rifiuti speciali e bonifica delle micro-discariche, sia per quanto riguarda i continui disagi per mancanza di acqua corrente causati da problemi di manutenzione straordinaria e spesso non programmata.

Giuseppe Ferrara
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOLIDARIETÀ

Bonus e alimenti per 1.600 famiglie

Sono 58 i negozi che hanno aderito al progetto contro l'emergenza

Sono 58 i negozi di generi alimentari, prodotti per la casa, supermercati, farmacie e para-farmacie cavesi che hanno aderito all'iniziativa del bonus spesa e dove, i destinatari dei sussidi per fronteggiare l'emergenza Covid, potranno recarsi fino al 31 gennaio del 2021 per poter spendere i ticket erogati dall'Amministrazione **Servalli**. La consegna dei buoni spesa è partita ieri mattina e proseguirà nei prossimi giorni con gli addetti comunali che si recheranno direttamente a casa dei circa 1600 beneficiari

che hanno presentato la domanda di sussidio in funzione dei requisiti richiesti.

«Abbiamo cercato di essere quanto più veloci possibile - ha spiegato l'assessore alle politiche sociali, **Annetta Altobello** - per far arrivare alle famiglie questo contributo economico prima di Natale. Gli uffici hanno fatto un ottimo lavoro nel preparare gli atti, dare assistenza per la compilazione della domanda online, stampare e distribuire i buoni spesa, nonostante le domande siano state alcune centinaia in più ri-

spetto alla precedente erogazione di aprile».

Una situazione che in realtà nei giorni scorsi aveva creato un po' di affanni considerato che in molti, in difficoltà nel compilare la domanda online, si erano rivolti direttamente e di persona agli uffici del Comune creando, in alcuni giorni, particolari afflussi di persone a Palazzo di Città che avevano dato il la per la polemica politica. Risolta, però, ogni incombenza la consegna dei buoni è partita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PRIMA EDIZIONE

Sos violenza in famiglia Istituito il Premio Maiorano



Nunzia Maiorano, la donna uccisa



Gianni Maiorano

Previsto per lo scorso anno e rimandato a causa dell'emergenza Covid-19, il Premio dedicato a **Nunzia Maiorano** si prepara alla prima edizione. E' tutto pronto. Sensibilizzare le nuove generazioni e fornire loro gli strumenti necessari per riconoscere i segnali d'allarme che accompagnano sempre la violenza è l'obiettivo del premio dedicato alla memoria della cavesa **Nunzia Maiorano**, brutalmente assassinata dal marito tre anni fa.

Così, l'Istituto Comprensivo "Carducci Trezza", la famiglia Maiorano, l'associazione "Fuori Tempo" di **Geltrude Barba**, e la sezione cavesa del Rotary Club hanno indetto il premio in memoria di **Nunzia Maiorano** caratterizzato da due azioni di tipo educativo-didattico, volte ad implementare il grado di sensibilità al tema da parte delle giovanigenazioni.

«Il problema della violenza è una piaga sociale ed è importante che i bambini conoscano i segnali e abbiano gli strumenti per reagire - ha spiegato la dirigente scolastica dell'istituto **Carducci-Trezza**, **Filomena Adinolfi** -». Questo premio serve a questo, per creare delle azioni concrete per sensibilizza-

re questi ragazzi. Una prima azione sarà strutturata con degli incontri (a distanza o in presenza) con **Gianni Maiorano**, il fratello di **Nunzia**, che racconterà ai ragazzi cosa hanno vissuto come famiglia nel momento della tragedia che li ha colpiti». Inoltre, gli studenti potranno partecipare ad un concorso, mediante la produzione di cortometraggi, canzoni, poesie o racconti per sensibilizzare sulla violenza di genere e supportare la presa di coscienza dell'importanza di denunciare.

I lavori potranno essere realizzati da un singolo alunno o da gruppi di alunni e dovranno essere inviati entro il 15 maggio 2021. «Il problema di fondo - spiega la dirigente **Adinolfi** - è che i bambini che vivono queste situazioni di violenza a casa, credono che quella sia la realtà e quindi c'è la necessità di fornire loro degli elementi di confronto che li aiutino a capire che stanno vivendo una situazione eccezionale a cui bisogna reagire. Il ruolo della scuola diventa quindi fondamentale ed è quello di educarli anche in questo senso, di fornire loro gli strumenti per il cambiamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COVID

Rabbia per la modifica da oggi della zona gialla in arancione

De Luca stringe, ma è rivolta

Schiaffo ai commercianti, approvvigionamenti destinati al macero

Metropolis
EDIZIONE
STAMPA DEMOCRATICA '96

estratto pag. 1

Vietati i brindisi, la Regione Campania prolunga la zona arancione

Covid, locali chiusi Ristoratori in rivolta

*De Luca sfida Conte, e i commercianti pagano il conto della guerra
«Giocano coi nostri investimenti». Capri si ribella allo sceriffo*

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

CAMPANIA

corrieredelmezzogiorno.it

G estratto da pag. 1

L'emergenza L'Unità di crisi conferma i divieti e limita ancora di più l'asporto: dopo le 11 proibito anche prendere un caffè

De Luca, un «giallo» arancione

A sorpresa la stretta del governatore. Ma è folla in strada, rivolta dei ristoratori sul lungomare



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 29

Cavese, un pareggio dal sapore della beffa

In casa del quotato Teramo è Russotto a portare avanti i metelliani ripresi solo nel finale da un rigore realizzato da Cappa

Per la Cavese appena un pari a Teramo. La squadra di **Maiuri** partiva sfavorita rispetto agli abruzzesi che avevano molti punti in più ma nell'ultima dozzina di minuti proprio alla formazione metelliana è sfuggita quella che sarebbe stata una vittoria ancora più preziosa per la sua classifica. È finita 1-1 con le reti di **Russotto** e di **Cappa**: la Cavese ha dovuto fare i conti con un Teramo temibile, ma ha saputo comunque affrontarlo con le sue armi, che sono quelle dell'attenzione tattica e della corsa. Tra i migliori in campo proprio Russotto tra i biancoblu (anche ieri in campo con la maglia gialla), mentre fra gli abruzzesi si sono distinti in particolare **Costa Ferreira** e **Mungo**, e proprio l'inserimento di quest'ultimo tra le linee ha cambiato il volto a un Teramo apparso molto impreciso fino a quel momento.

La Cavese in campo propone **Vivacqua** a sinistra, il modulo tattico è quello consueto con tre punte, mentre il Teramo risponde ai metelliani con quattro attaccanti, tra i quali Ferreira funge da seconda punta alle spalle di **Gerbi**. Dopo un inizio più in-

tenso da parte del Teramo, che va due volte alla conclusione con **Arrigoni** e poi con **Santoro**, esce fuori la Cavese: al 12' Russotto va al tiro su punizione ma la palla va sul fondo. Il motore del gioco dei metelliani è **Cuccurullo**, che va alla conclusione da lontano dopo il passaggio arretrato di Russotto, e poi ci riprova pochi minuti più tardi dopo un efficace break di Russotto, ma in questa occasione è **Lewandowski** a bloccare il tiro del centrocampista. Gli abruzzesi poi si risvegliano e vanno al tiro con **Gerbi** che dopo aver fatto fuori **De Franco** mette a lato, e poi ancora con **Ilari** che impegna il portiere aquilotto **Russo**. Il Teramo però deve stare in guardia perché **Esposito**, ben servito da **Germinale**, sferra un'altra conclusione che si perde alta di un metro.

Nella ripresa al primo errore il Teramo è castigato, al 7' della ripresa: palla persa da **Soprano** ad opera di **Esposito** che lancia subito Russotto, il quale scarta anche il portiere e depone la palla nella porta ormai sguarnita. Il tecnico degli abruzzesi mette **Mungo** al posto di **Bombagi**, ed è subito un'altra musica: Russo

deve uscire tempestivamente per precedere Ferreira, lanciato dal nuovo entrato in area metelliana. La Cavese sembra contenere molto bene, ma il Teramo non molla e al 35' **Pinzaudi** effettua una sponda all'indietro per l'inserimento di **Mungo**, messo a terra da **Pompetti** praticamente sulla linea dell'area di rigore: l'arbitro assegna il penalty e dal dischetto proprio Cappa va a pareggiare i conti, 1-1.

La Cavese in campo è sempre presente, la botta di **Germinale** è respinta a pugno da **Lewandowski**, ma anche il Teramo prova a vincere la gara, prima con il tiro di **Mungo** su cui Russo è attento, e poi all'ultimo minuto di recupero sugli sviluppi di una punizione ingenuamente concessa dai biancoblu: i giocatori di Maiuri si oppongono a tutte le conclusioni. Finisce in pareggio, un punto che per la classifica soddisfa molto il Teramo, mentre la Cavese, che resta in fondo, ora non può fare altro che attendere i risultati altrui: oggi giocano il Potenza con il Catania e il Bisceglie a Francavilla Fontana.

Orlando Savarese

TERAMO

4-2-4

Lewandowski; Trasciani, Soprano, Iotti, Tentardini; Santoro, Arrigoni (28' st Viero); Ilari (1' st Cappa), Gerbi (17' st Pinzaudi), Ferreira, Bombagi (17' st Mungo).

In panchina: D'Egidio, Celentano, Di Matteo, Di Francesco, Birligea e Bunino. Allenatore: Paci.

CAVESE

4-3-3

Russo; Tazza, Martino, De Franco, Semeraro; Cuccurullo (25' st Matera), Pompetti, Esposito; Vivacqua (33' st Lulli), Germinale (45' st De Rosa), Russotto.

In panchina: Bisogno, Ricchi, Marzupio, Canistrà, Nunziane, Favasuli, Onisi e Oviszsch. Allenatore: Maiuri.

ARBITRO: Giordano di Novara.

RETI: 7' st Russotto (C), 36' st rigore Cappa (Te).

NOTE. Partita disputata a porte chiuse per motivi di sicurezza legati al Covid-19. Ammoniti: Soprano, Arrigoni, Cappa (Te), Cuccurullo, Russotto (C). Angoli: 3-1. Recupero: 0' pt e 4' st.

SERIE C/ A nove minuti dalla fine i metelliani sono stati raggiunti dai padroni di casa su penalty. Russotto porta in vantaggio gli aquilotti

Cavese, sfuma su rigore la prima vittoria

di Francesco De Pisapia

TERAMO-CAVESE 1-1

TERAMO (4-2-3-1): Lewandowski; Trasciani, Soprano, Iotti, Tentardini; Arrigoni (dal 27' st Viero), Santoro; Ilari (dal 1' st Cappa), Bombagi (dal 17' st Mungo), Costa Ferreira; Gerbi (dal 17' st Pinzauti). A disposizione: D'Egidio, Di Francesco, Celentano, Birligea, Di Matteo, Bunino. All. Massimo Paci

CAVESE (4-3-3): Russo; Tazza, Matino, De Franco, Semeraro; Cuccurullo (dal 25' st Matera), Pompetti, Esposito; Vivacqua (dal 32' st Lulli), Germinale (dal 45' st De Rosa), Russotto. A disposizione: Bisogno, Ricchi, Favasuli, De Paoli, De Rosa, Onisa, Marzupio, Oviszsch, Cannistrà, Nunziante.

All.: Vincenzo Maiuri

ARBITRO: Michele Giordano di Novara (Fabrizio Giorgi di Legnano e Veronica Martinnelli di Seregno); Quarto ufficiale: Claudio Campobasso di Formia

MARCATORI: 7' st Russotto (C), 36' st (rig.) Cappa (T)

NOTE: serata serena; terreno sintetico in ottime condizioni. Ammoniti: al 22' pt Arrigoni (T); al 24' pt Cuccurullo (C); al 31' pt Soprano (T); al 43' pt Russotto (C); al 25' st Trasciani (T); al 45' st Cappa (T). Angoli 4 a 1 per il Teramo.

TERAMO - Una vittoria sfumata di "rigore" a nove minuti dal termine toglie all'undici di Maiuri il gusto di una vittoria che sarebbe stata pesante in termini di classifica e così i metelliani devono accontentarsi del punticino che almeno allunga la serie utile a tre gare. Primo tempo equilibrato con poche occasioni nitide sia da una parte che dall'altra. Teramo in forcing sin dalle prime battute per cercare di mettere subito in difficoltà gli avversari ed i metelliani, compatti, pronti a rintuzzare ripartendo in contropiede. Primo sussulto di marca ospite al 12' con una punizione di Russotto, ma la conclusione si perde oltre la linea del fondo. Nemmeno sessanta secondi e Costa Ferreira scalda i guanti di Russo con una conclusione centrale dai venti cinque metri. Brivido al 20' quando Gerbi riesce a recuperare un pallone prima che esca dalla linea di fondo ed a mettere al centro rasoterra, ma la sfera attraversa tutta l'area piccola; ma nessuno dei compagni aveva seguito l'azione. Al 25' ottimo spunto di Russotto che dall'interno dell'area serve il pallone all'indietro all'accorrente Cuccurullo che di sinistro spedisce di poco alto. Poi Gerbi al 27', su cross di Bombagi, di testa spedisce alto dall'interno dell'area di rigore. Sull'altro fronte Cuccurullo fa tutto bene ma il tiro debole diventa facile preda del numero uno di casa. Ma giusto un giro di lancette e Gerbi si divora il vantaggio spe-



dendo alle stelle quasi a tu per tu con Russo. La partita resta equilibrata ma perde d'intensità perché entrambe le squadre commettono errori sia in uscita che in fase di impostazione. Al minuto 37' pericoloso il Teramo prima con una conclusione di Costa Ferreira murata da De Franco e sulla ribattuta, la sfera ripresa da Ilari trova Russo a respingerla di piede il tiro. Ad inizio ripresa subito un cambio da parte del Teramo per cercare di accelerare le giocate sulle corsie esterne. Entra così Cappa per Ilari apparso un po' in ombra e, proprio da quella corsia, nasce la conclusione al 50' di Bombagi che Russo distendendo sulla propria destra devia angolo. Sugli sviluppi dello stesso, Trasciani di testa sottomisura spedisce alle stelle sprecando una facile chance. Implacabile la legge del calcio (gol sbagliato, gol subito) e due minuti dopo, un errore in uscita della difesa bianco rossa con Soprano, consente a Russotto di infilarsi nel corridoio centrale e di superare Lewandowski in uscita, depositando la sfera in fondo al sacco. Il Teramo prova a reagire sei minuti più tardi con un tiro di Costa Ferreira ma Russo fa buona guardia accartocciandosi a terra. Mister Paci ridisegna tutto il tridente inserendo anche Mungo e Pinzauti (tandem che più tardi si rivelerà decisivo), ma è la Cavese a sprecare una buona ripartenza al 66' quando Russotto scodella un pallone velenoso dalla sinistra su cui Germinale dall'altra parte non riesce ad arrivarci. Al 69' providenziale sì, ma anche prodigiosa l'uscita in tuffo di Russo ad anticipare Costa Ferreira pronto a colpire in area. La pressione del Teramo si fa sentire e il tecnico degli ospiti prova ad infoltire il centrocampo con l'inserimento di Lulli. Ma all'81' viene premiato il cambio effettuato da mister Paci. Dall'interno dell'area di rigore Pinzauti di tacco serve all'indietro l'accorrente Mungo

e Pompetti commette l'ingenuità di sbarrargli la strada con il corpo sotto gli occhi della giacchetta nera. Dal dischetto Russo intuisce ma non ci arriva a respingere la forte conclusione di Cappa. La Cavese però non si arrende e tre minuti dopo Lewandowski si supera deviando una girata di prima intenzione di Germinale dal limite dell'area. Finisce così con gli aquilotti che raccolgono un punto molto importante sul campo del Teramo che in casa aveva vinto cinque delle ultime sei gare: resta però il rammarico perché i metelliani avevano saputo ben organizzarsi e contrastare gli abruzzesi concedendo loro ben poco. Mercoledì si ritornerà a giocare e sarà di scena il derby al "Liguori" di Torre del Greco che chiuderà il 2020 calcistico dei bianco-blù. La ripresa non ha avuto proprio storia; certamente non sono queste le squadre con le quali raccogliere punti per potersi salvare ma è altrettanto vero che anche perdere con questo punteggio di certo non giova al morale dei calciatori e soprattutto fa male al popolo bianco-blù proprio nel giorno della memoria della storica vittoria a Milano con i rossoneri di Castagner (7 Novembre 1982).

LE PAGELLE METELLIANE/

Russotto, croce e delizia dei metelliani Bene il portiere Russo

di Michele Lodato

RUSSO 6,5: Una uscita perfetta da mostrare nelle scuole calcio, pari quasi il penalty, nota lieta per la salvezza.

TAZZA 5,5: Tante sbavature e poca incisività, dalla sua zona passa la sfera che porta al penalty, insufficiente.

MATINO 6: Sontuosa partita difensiva del centrale napoletano che non soffre quasi mai il reparto offensivo del Teramo.

DE FRANCO 6: Primo tempo ricco di sbavature in fase di impostazione che fanno andare in affanno la Cavese, meglio nella ripresa.

SEMERARO 6: Molto meglio in fase difensiva rispetto alle ultime uscite, non ha tanta qualità in fase di spinta ma fa quel che può.

CUCCURULLO 6: Ritrova la maglia da titolare dopo la squalifica, in maniera ordinata copre la sua zona di campo, ammonito esce.

Dal 70' MATERA 5,5: Pochissimi i palloni toccati nei 25' a

disposizione dove la Cavese soffre il forcing del Teramo.

POMPETTI 5,5: Inguaina una partita maschia commettendo il penalty ingenuo che regala il gol del pari al Teramo, con lui in campo 3 punti di fila.

ESPOSITO 6: Nel primo tempo tiene alta la linea di mediana aquilotta, nella ripresa è sempre al posto giusto, stanco nel finale.

RUSSOTTO 6,5: Croce e delizia, rischia espulsione ma poi trova il guizzo approfittando dell'errore del Teramo, la salvezza passa dai suoi piedi.

GERMINALE 5,5: Primo tempo dove non tocca quasi mai palla, nella ripresa sfiora il gol vittoria con una girata forte ma poco angolata. Dal 89' DE ROSA sv

VIVACQUA 5: Ennesima prestazione da oggetto misterioso, qualcuno spieghi ai tifosi il progetto sul calciatore visto il biennale di contratto. Dal 72' LULLI 6: Maiuri lo mette esterno alto in ruolo inedito, fa legna come dovrebbe fare.





Panettone artigianale 'U Monaco
prenotali oppure acquista su:
www.pasticceriaumonaco.it

tel. 081 1816 2844



via Nazionale – La Piramide 8 4015 Nocera Superiore (SA)